

La questione femminile - prospettive per l'insegnamento liceale

Luogo / Data: Liceo di Locarno, mercoledì 8 gennaio 2020

Docenti destinatari: docenti di scienze umane

Organizzatore: Renato Züger, docente di filosofia
(per la Commissione di scienze umane del LiLo)

Per informazioni e iscrizioni si prega di rivolgersi all'organizzatore :

e-mail: renato.zueger@edu.ti.ch

Considerazioni generali e obiettivi

La cosiddetta “questione femminile” rappresenta sicuramente un tema molto complesso, che da un lato rientra pienamente negli obiettivi del *Piano degli studi liceali*, ad esempio per quanto concerne l’ambito specifico delle “scienze umane”:

Le discipline comprese nel settore scienze umane avviano anzitutto l’allievo all’acquisizione di strumenti per una conoscenza scientifica delle società umane: si occupano dei meccanismi di riproduzione e di mutamento delle società, delle relazioni delle società con la natura, della soddisfazione dei bisogni, di culture, valori e ideologie, dell’articolazione tra potere, società e gestione. Costituiscono per l’allievo un’occasione per una migliore comprensione dello sviluppo della cultura occidentale.

Posto infatti che proprio il tema del “genere” è al centro di un rinnovato dibattito non solo in generale nella cultura occidentale ma anche a livello più locale (vista anche l’importante ricorrenza dei 50 anni di suffragio femminile in Ticino), si riscontra però come non sia semplice introdurre concretamente questo argomento nelle lezioni.

La domanda di fondo, cui questa giornata di approfondimento cercherà di fornire possibili risposte, è:

All’interno del tema “la questione femminile” (e della relativa amplissima letteratura specialistica), quali aspetti si prestano particolarmente ad una trattazione durante delle lezioni liceali? In quali modalità?

La riflessione si presenta quindi come un’opportunità per interrogarsi sui contenuti delle lezioni delle singole discipline di scienze umane, ma pure come ulteriore occasione per un confronto all’insegna dell’interdisciplinarietà; non da ultimo, potrà fornire stimoli significativi nell’ambito della specifica necessità di promuovere l’insegnamento della civica e dell’“educazione alla cittadinanza”.

Programma

Il programma è strutturato in due distinte mezze giornate. Al mattino sono previste le relazioni dei 4 esperti di materia, che sottoporranno all'uditorio le riflessioni inerenti il proprio campo disciplinare specifico (comunque con la possibilità di sottoporre domande e abbozzare una prima discussione). Al pomeriggio è invece previsto un momento di approfondimento (*workshop*): in piccoli gruppi interdisciplinari, i partecipanti si interrogano sull'implementazione di lezioni su uno specifico "sotto-argomento" del tema "la questione femminile", immaginando quali contenuti e quali modalità potrebbero risultare più adeguate. Il programma si conclude con un momento di condivisione dell'attività dei gruppi e di confronto finale sulle idee emerse durante la giornata.

08:15		Saluto iniziale
08:30 – 09:10		Relazione 1
09:15 – 09:55		Relazione 2
10:15 – 10:55		Relazione 3
11:00 – 11:50		Relazione 4
13:30		Ripresa dei lavori, formazione dei gruppi
13:45 – 15:00		<i>Workshop</i>
15:15 – 16:15		Presentazione dei lavori dei gruppi, discussione finale
16:30		Conclusione della giornata

Relatori

- Prof.ssa Simona Boscani Leoni, università di Berna, esperta di storia
- Prof.ssa Martina Caroni, università di Lucerna, esperta di diritto
- Prof. Giuseppe Pini, università di Losanna, esperto di geografia
- Prof.ssa Francesca Rigotti, università della Svizzera Italiana, esperta di filosofia